

\*\*\*Comunicato stampa\*\*\*

2 ottobre 2013

## Le violazioni del CCNL continuano a diminuire

**Basilea – L'Ufficio di controllo per il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'industria alberghiera e della ristorazione verifica ogni anno il rispetto del CCNL su un campione casuale composto da 2000 aziende. I controlli vertono sui salari minimi e sulla registrazione delle ore di lavoro. Mentre fino al 2010 mediamente la metà delle aziende controllate violava le disposizioni del CCNL, da allora il numero di infrazioni è in calo costante. Ciò anche per merito del nuovo CCNL, entrato in vigore il 1° gennaio 2010.**

Dieci ispettori dell'Ufficio di controllo per il contratto collettivo nazionale di lavoro verificano ogni anno il rispetto del CCNL presso un campione rappresentativo di 2000 aziende. Le imprese sono selezionate secondo il principio di casualità. Sulla base del conferimento dell'obbligatorietà generale, ogni azienda alberghiera e della ristorazione svizzera che abbia dei dipendenti ricade sotto il CCNL e può quindi essere controllata.

### Controllo della registrazione delle ore di lavoro e del rispetto dei salari minimi

La verifica interessa quattro ambiti tematici, di cui tre vengono controllati annualmente. Il quarto ambito è invece ridefinito di volta in volta ogni anno. Sono sempre sottoposti a controllo: la registrazione delle ore di lavoro, il rispetto dei salari minimi e i contributi alle spese d'esecuzione. Nel periodo controllato 2012/2013 sono stati inoltre verificati i conteggi finali della registrazione delle ore di lavoro. Delle 2000 aziende controllate nel 2012/2013, il 90% ha rispettato i salari minimi e il 77% dispone di un sistema adeguato e sottoscritto per la registrazione delle ore di lavoro. Complessivamente, il 67,8% delle aziende non ha ricevuto contestazioni di sorta.

### Continua riduzione delle violazioni dal 2010

Dall'entrata in vigore del nuovo CCNL 2010, il numero delle violazioni sta calando in misura sensibile. Ciò è evidente soprattutto nella registrazione delle ore di lavoro. Mentre prima del 2010 quasi il 40% delle aziende controllate non disponeva di un sistema adeguato, nel 2013 tale percentuale si è ridotta considerevolmente, arrivando ad appena il 7,5%. Questa notevole flessione si spiega con la rafforzata politica dell'informazione nei confronti delle imprese. Inoltre oggi le aziende dispongono, per la registrazione delle ore di lavoro, di soluzioni elettroniche o di supporti in formato cartaceo specifici per il settore. A ciò va aggiunto che dal 2010 il CCNL permette agli ispettori di comminare sanzioni immediate in caso di violazioni riguardanti la registrazione delle ore di lavoro. E questo aspetto sta dando i suoi frutti: la quota di violazioni è infatti calata sensibilmente.

### L'Ufficio di controllo fornisce supporti

«Il controllo della registrazione delle ore di lavoro non è solo importante per i lavoratori, ma ha un elevato valore economico-aziendale anche per i datori di lavoro. Nell'industria alberghiera e della ristorazione le spese per il personale rappresentano circa il 46% delle spese totali. La registrazione delle ore di lavoro consente dunque al datore di lavoro di tenere in ogni momento sotto controllo il suo principale blocco di costi», spiega Hansjürg Moser, direttore dell'Ufficio di controllo per il CCNL dell'industria alberghiera e della ristorazione. Per sostenere le aziende nella registrazione delle ore di lavoro, l'Ufficio di controllo mette a disposizione sul suo sito web [www.l-gav.ch](http://www.l-gav.ch) dei supporti per la registrazione delle ore di lavoro.

\*\*\*Fine testo\*\*\*

Contatto per la stampa:

Hansjürg Moser, direttore

Ufficio di controllo per il CCNL dell'industria  
alberghiera e della ristorazione

Tel. +41 61 227 95 55

[h.moser@l-gav.ch](mailto:h.moser@l-gav.ch)

**CCNL – Il contratto collettivo di lavoro dell'industria alberghiera e della ristorazione svizzera: Bene per tutti.**

Le parti contraenti Hotel & Gastro Union, Syna, Unia, GastroSuisse, hotelleriesuisse e SwissCateringAssociation (SCA) intendono comunicare con più forza i vantaggi del loro contratto collettivo di lavoro comune (CCNL) e migliorarne così l'accettazione. Le associazioni vogliono così dimostrare che il CCNL schiude opportunità per i datori di lavoro e i lavoratori nell'industria alberghiera e della ristorazione, nonostante la difficile situazione economica e l'agguerrita concorrenza in patria e all'estero. All'insegna dello slogan «CCNL: Bene per tutti» e attraverso la presenza negli organi di stampa, il materiale informativo per le aziende dell'industria alberghiera e della ristorazione e ulteriori misure, il settore dovrà comunicare che il CCNL può rendere l'industria alberghiera e della ristorazione più competitiva e concorrenziale sul mercato del lavoro. Ulteriori informazioni all'indirizzo [www.l-gav.ch](http://www.l-gav.ch).